

Costruzione del Curricolo di Educazione Civica nella scuola secondaria di II grado



Formazione dei Referenti
per

Educazione Civica

Il curriculum è il percorso (la serie di esperienze significative) che la scuola propone agli alunni per acquisire determinate competenze

In base all'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Per fare questo le Linee guida (nella sezione "La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica ") ne danno ulteriori specifiche

Le linee guida

Il Ministero con le linee guida fornisce solo gli aggiornamenti ai traguardi finali. Si vedano in proposito gli allegati C – Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica – delle Linee guida. **Quindi si delineano competenze generali e non traguardi specifici**

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida – Allegati A, B e C che ne sono parte integrante – provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

DM N. 35/2020, ART. 2 COMMA 1

PER GLI ANNI SCOLASTICI 2020/2021, 2021/2022 E 2022/2023 LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, IVI COMPRESI I CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI, DEFINISCONO, IN PRIMA ATTUAZIONE, IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, TENENDO A RIFERIMENTO LE LINEE GUIDA, INDICANDO TRAGUARDI DI COMPETENZA, I RISULTATI DI APPRENDIMENTO E GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, IN COERENZA ED EVENTUALE INTEGRAZIONE CON LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, NONCHÉ CON IL DOCUMENTO INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI, E CON LE INDICAZIONI NAZIONALI PER I LICEI E LE LINEE GUIDA PER GLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI VIGENTI.

PREMESSA NECESSARIA

Per creare un CURRICOLO facciamo riferimento ai documenti ministeriali

Quali sono i capisaldi per la progettazione di un qualsiasi curriculum?



PER la Scuola secondaria di II Grado

"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"

D.Lgs. 226/2005 allegato A art. 1, c. 5

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione

PER I LICEI

7

Si fa riferimento alle

Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.

PER GLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

"Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88. (Direttiva n. 57).
Primo biennio, con riferimento all'obbligo di istruzione e agli Assi culturali e competenze chiave per l'apprendimento permanente

Linee guida per il secondo biennio e quinto anno degli istituti tecnici, contenute nella direttiva numero 4 del 16 gennaio 2012.

Tutte prevedono il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi alla fine del quinquennio

Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale

Tutti questi
documenti
ministeriali
contengono tra
l'altro, in via
generale...

I TRAGUARDI?

A CUI TENDE LA
SCUOLA ITALIANA
DI OGNI ORDINE E
GRADO

LE PAROLE DEL CURRICOLO

GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO SONO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

- ▶ Sono stabiliti dal Ministro dell' Istruzione e sono presentati nei vari documenti ministeriali.
- ▶ Possono essere definiti mete/traguardi/risultati degli apprendimenti alle quali le allieve e gli allievi devono pervenire avvalendosi di tutte le attività educative e didattiche svolte dalla scuola.
- ▶ Gli obiettivi generali si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona umana (ambito cognitivo, relazionale e affettivo, motorio) e non rientrano in una sola disciplina di studio, ma si avvalgono di tutte per la loro progressiva realizzazione.

LE PAROLE DEL CURRICOLO

Obiettivi formativi (art. 13 del Dpr. 275/99)

► Gli obiettivi formativi sono gli «obiettivi generali del processo formativo» e gli «obiettivi specifici di apprendimento» contestualizzati, entrati in una scuola, in una sezione, in un gruppo concreto di alunni per essere insegnati ed appresi tenendo conto delle personali capacità di ciascuno.

► Gli «obiettivi generali del processo formativo» e gli «obiettivi specifici di apprendimento» sono e diventano obiettivi formativi, quindi, nel momento in cui si trasformano nei compiti di apprendimento ritenuti realmente accessibili, in un tempo dato, ad uno o più allievi concreti e sono, allo stesso tempo, percepiti da 'questi' allievi come traguardi chiari, importanti e significativi da raggiungere per la propria personale maturazione.

LE PAROLE DEL CURRICOLO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli OSA indicano conoscenze (il sapere) e abilità (il saper fare) alle quali gli studenti pervengono, tramite l'azione educativa e didattica della scuola, attraverso contenuti, metodi interpretativi, regole di funzionamento e dei principi costitutivi delle discipline dei piani di studio personalizzati.

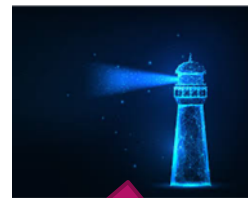
Sono stati definiti nelle Indicazioni Nazionali per tutte le discipline ma gli OSA sono sempre un complesso e continuo rimando al tutto.

La disposizione degli OSA ha lo scopo di indicare chiaramente i livelli essenziali di prestazione che le scuole sono tenute, in generale, ad assicurare per mantenere l'unità del sistema educativo nazionale di istruzione e formazione, per impedirne la frammentazione.

**I DOCUMENTI MINISTERIALI SONO LA BUSSOLA CHE ORIENTANO LE SCUOLE
PER LA PROGETTAZIONE DEI CURRICOLI NELL'OTTICA DELL'APPRENDIMENTO
PERMANENTE**

**Documenti
ministeriali:**

INDICAZIONI
LINEE GUIDA
REGOLAMENTI



*Raccomandazione
relativa alle
competenze chiave
per l'apprendimento
permanente
(Consiglio europeo
22 maggio 2018)*

PROGETTAZIONE DI UN CURRICOLO



Per l'educazione civica cosa abbiamo?

Le finalità (Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019)

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

► Tre macro nuclei tematici

(Linee guida allegate al DM n. 35/2020)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

INTEGRAZIONE AI PROFILI

«Traguardi delle competenze»???

/risultati degli apprendimenti???

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- ▶ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ▶ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- ▶ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ▶ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ▶ Partecipare al dibattito culturale.
- ▶Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ▶Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Allegato C
Integrazioni al Profilo
educativo, culturale
e professionale dello
studente a
conclusione del
secondo ciclo del
sistema educativo di
istruzione e di
formazione (D. Lgs.
226/2005, art. 1, c. 5,
Allegato A), riferite
all'insegnamento
trasversale
dell'educazione
civica

- ▶ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ▶ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ▶ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- ▶ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ▶ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- ▶ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- ▶ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COSA MANCA PER REALIZZARE IL CURRICOLO?

Proposta di lavoro laboratoriale

La definizione degli **obiettivi
specifici di apprendimento/
risultati di apprendimento**
scanditi per periodi didattici e
declinati in abilità e conoscenze

19



DEFINIRE GLI OBIETTIVI

Per ogni traguardo infatti bisogna definire gli obiettivi fermo restando la necessità di mantenere la specificità di ciascun percorso dell'istruzione liceale, tecnico e professionale anche ai fini dell'Esame di Stato.

Gli obiettivi sono abilità di base da mettere in gioco nell'agire competente e sono strumentali alle competenze



LABORATORIO

PRIMO STEP: Ipotesi di impostazione generale del curricolo di scuola

22

terzo e quarto incontro

- Presentiamo in maniera discorsiva l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (finalità e Raccomandazioni europee)
- Stabiliamo nel nostro curricolo in **quali classi** vogliamo **fare cosa** per dare unitarietà al curricolo del nostro istituto (trasversalità e gradualità)

CLASSE	Tematica individuata nelle macroaree dei nuclei concettuali
1	
2	
3	

- Ipotesi

PRIMO STEP: Ipotesi di impostazione generale del curricolo di scuola terzo e quarto incontro

INDIVIDUIAMO I TRAGUARDI (facendo riferimento all'allegato...)

**INDIVIDUIAMO GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO/RISULTATI DI APPRENDIMENTO** espressi in termini
di competenze declinate in abilità e conoscenze in relazione a
ciascun nucleo tematico e periodo didattico

IPOTESI DI STRUTTURA CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

.....

Classi PRIME

COMPETENZA /E RIFERITA/E AL PECUP (all. c)

.....

NUCLEI TEMATICI

OSA
OBIETTIVI SPECIFICI
APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE